

Scheda del Corso di Studio - 04/10/2025

Denominazione del CdS	Ingegneria Civile e Ambientale per lo sviluppo sostenibile
Città	REGGIO DI CALABRIA
Codizione	0800106200700001
Ateneo	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	SUD E ISOLE
Classe di laurea	L-7
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

	2023	2022	2021	2020	2019
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si

	2023	2022	2021	2020	2019
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	22	21	21	25	
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	56	53	52	58	

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L;	2020	23	-	50,3	74,4

	LMCU; LM)	2021	26	-	49,2	77,4
		2022	28	-	55,5	78,0
		2023	28	-	50,8	74,1
		2024	31	-	49,1	71,1
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2020	22	-	42,0	64,1
		2021	24	-	42,2	67,4
		2022	22	-	49,3	68,2
		2023	21	-	43,3	64,2
		2024	28	-	43,2	62,8
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2020	143	-	186,6	251,9
		2021	120	-	166,6	241,6
		2022	98	-	163,0	234,2
		2023	82	-	158,0	223,8
		2024	80	-	151,8	218,5
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2020	51	-	105,6	162,5
		2021	53	-	96,6	159,7
		2022	51	-	107,2	161,5
		2023	46	-	108,8	159,1
		2024	50	-	107,8	157,9
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2020	45	-	91,8	142,9
		2021	50	-	84,2	140,4
		2022	47	-	92,8	142,5
		2023	38	-	94,5	139,7
		2024	43	-	94,8	139,6
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2020	1	-	6,7	12,7
		2021	2	-	7,5	12,8
		2022	3	-	5,4	12,0
		2023	1	-	4,8	11,1
		2024	3	-	6,2	12,4

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2020	30	-	35,5	46,0
		2021	23	-	32,4	41,4
		2022	22	-	24,5	33,7
		2023	21	-	22,3	34,0
		2024	13	-	22,6	34,9

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)[illegible]

iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2020	51	19	2,7	-	-	-	134,7	24,0	5,6	177,8	27,8	6,4
		2021	53	22	2,4	-	-	-	125,7	24,1	5,2	176,4	28,7	6,1
		2022	51	23	2,2	-	-	-	126,1	24,7	5,1	171,1	26,7	6,4
		2023	46	25	1,8	-	-	-	121,5	24,3	5,0	167,6	27,1	6,2
		2024	50	28	1,8	-	-	-	119,8	23,9	5,0	165,7	30,7	5,4
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa o di formazione retribuita	2020	7	50	14,0%	-	-	-	5,2	42,6	12,3%	7,3	40,0	18,2%
		2021	1	20	5,0%	-	-	-	5,7	28,8	19,7%	8,4	34,5	24,4%
		2022	5	17	29,4%	-	-	-	5,4	25,4	21,3%	7,9	29,5	26,7%
		2023	4	16	25,0%	-	-	-	5,0	20,9	24,1%	6,0	24,9	24,0%
		2024	5	18	27,8%	-	-	-	4,1	18,1	22,6%	5,9	22,5	26,0%
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita	2020	6	50	12,0%	-	-	-	4,3	42,6	10,1%	6,2	41,1	15,0%
		2021	1	20	5,0%	-	-	-	4,9	28,8	16,9%	7,4	34,3	21,5%
		2022	5	17	29,4%	-	-	-	5,1	25,4	20,1%	7,3	30,1	24,3%
		2023	4	16	25,0%	-	-	-	4,9	20,8	23,4%	5,5	25,2	21,9%
		2024	5	18	27,8%	-	-	-	3,9	18,0	21,7%	5,5	22,9	23,9%
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2020	6	8	75,0%	-	-	-	4,5	7,5	60,4%	6,3	9,4	67,1%
		2021	1	2	50,0%	-	-	-	4,9	7,5	65,2%	7,4	10,4	71,0%
		2022	5	6	83,3%	-	-	-	5,1	6,9	73,7%	7,3	9,4	78,0%
		2023	4	5	80,0%	-	-	-	5,1	6,9	73,8%	5,8	7,5	76,9%
		2024	5	6	83,3%	-	-	-	3,9	4,9	79,6%	5,5	6,9	79,5%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2020	9,00	9,00	100,0%	-	-	-	10,5	11,1	94,1%	9,6	10,4	92,9%
		2021	9,00	9,00	100,0%	-	-	-	10,3	10,9	94,6%	9,6	10,2	93,8%
		2022	10,00	10,00	100,0%	-	-	-	10,1	10,8	93,5%	9,5	10,2	93,2%
		2023	11,00	12,00	91,7%	-	-	-	10,1	10,8	94,2%	9,4	10,2	92,6%
		2024	10,00	11,00	90,9%	-	-	-	10,2	11,0	92,4%	9,4	10,2	92,2%

		2023	26	2,8	9,3	-	-	-	55,3	3,6	15,2	76,5	3,7	20,8
		2024	29	5,8	5,0	-	-	-	54,7	3,7	15,0	74,4	3,7	20,4

PDF generato il 16/11/2025

Breve commento

Commento approvato in Commissione AQ del Corso di Studio il 24/10/2025

Commento approvato in Consiglio di Corso di Studio il 12/11/2025

Commento approvato in Consiglio di Dipartimento DICEAM il 13/11/2025

I dati contenuti nella presente scheda rappresentano un utile strumento per le attività di monitoraggio e di autovalutazione del CdS e consentono di svolgere una riflessione critica sull'andamento degli indicatori; a tal fine, per la redazione del commento alla SMA vengono presi in considerazione tutto il set degli indicatori sintetici indicati all'interno del modello AVA 3 dell'ANVUR nonché ulteriori altri indicatori ritenuti rilevanti ai fini della valutazione dell'evoluzione del CdS nel tempo.

Indicatori relativi alle iscrizioni

L'indicatore iC00a "avvii di carriera al primo anno" risulta in lieve aumento rispetto al dato consolidato dei precedenti due anni, ma risulta inferiore alle medie di riferimento, soprattutto rispetto a quella nazionale. Questa criticità ha sempre caratterizzato il CdS, anche se dal 2019 il dato degli iscritti risulta sempre in crescita, seppur lieve. Le azioni di miglioramento previste dall'ultimo RdR prevedono, oltre al potenziamento, anche la segmentazione, la selezione e la personalizzazione delle attività di orientamento in ingresso.

GRUPPO A - Indicatori relativi didattica

L'indicatore iC02 "percentuale di laureati entro la durata normale del corso" (23,1%) risulta fortemente in crescita rispetto all'anno precedente (4,8%), avvicinandosi alla percentuale media per area geografica, pur restando inferiore alla media nazionale. Anche questo indicatore ha sempre rappresentato una criticità e l'inversione di tendenza rilevata con l'ultimo monitoraggio potrebbe essere conseguenza di numerose iniziative per la didattica messe in atto al fine di ridurre il tempo necessario per giungere alla laurea (informazione dettagliata sull'organizzazione della didattica e sulle modalità di accertamento e di valutazione, introduzione di prove intermedie, migliore distribuzione dei crediti erogati nei due semestri per il secondo anno di corso).

Si evidenzia che l'indicatore iC02BIS "percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso" (61,5%) è risultato nell'ultimo anno in forte crescita (precedente pari al 28,6%), superando i valori medi per area geografica e

attestandosi ai valori medi per area nazionale.

La "percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU" (iC01) ha sempre rappresentato un indicatore positivo per il CdS (ad eccezione dell'anno 2021) e il dato (45,7%) risulta superiore alle medie di area geografica e nazionale.

GRUPPO B - Indicatori di internazionalizzazione

Relativamente agli indicatori del gruppo B "Internazionalizzazione", come si evince per tutte le annualità riportate nella scheda a partire all'anno 2020, la percentuale degli indicatori iC10, iC11 e iC 12 è caratterizzata da valori nulli, con l'unica eccezione per l'indicatore iC12 "percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero" (valore 32,3%). Va rilevato che gli studenti mostrano scarso interesse verso l'acquisizione di CFU all'estero, in quanto preferiscono riservarsi questa possibilità durante il ciclo della laurea magistrale. Sia l'Ateneo che il Dipartimento, hanno incrementato le attività informative in materia, con incontri periodici atti a favorire l'internazionalizzazione della didattica in tutti i suoi aspetti.

GRUPPO E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

L'indicatore iC13 "percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" risulta nuovamente in crescita (49,0%), dopo il decremento dello scorso anno (valore 32,5%) e risulta lievemente superiore ai valori medi per area geografica e nazionale.

L'indicatore iC14 "percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio", è nuovamente risalito al 52,4% anche se risulta "lievemente critico" rispetto ai valori di riferimento per Area Geografica e Area Nazionale. Si precisa che questo indicatore, fino a tre anni fa, ha rappresentato un punto di forza del CdS; l'inversione di tendenza è stata causata dall'alto numero di abbandoni e di rinuncia agli studi nel passaggio tra il primo e il secondo anno. Per affrontare tale problematica è stato rafforzato il programma relativo alle attività di tutorato per gli studenti del primo anno, prevedendo ulteriori "tutor specialistici" e "tutor informativi"; quest'ultima figura svolgerà il compito di fungere da supporto pratico e orientativo per fornire notizie su tutti gli aspetti generali della vita universitaria.

L'indicatore iC16BIS "percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno", dopo il calo dello scorso anno (valore 22,7%), è risalito ai valori standard degli ultimi anni (38,1%), risultando superiore ai valori medi per area geografica e nazionale.

L'indicatore iC17 "percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata nominale del corso", pari al 18,2%, presenta un ulteriore decremento rispetto al valore dello scorso anno (26,7%); il dato è inferiore al valore medio per area geografica e molto più basso di quello per area geografica.

L'indicatore iC18 "percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio", pari al 90,9%, risulta superiore alle medie di riferimento per area geografica e per quella nazionale; tale dato rappresenta il fattore di gradimento da parte dei laureati del percorso universitario svolto.

L'indicatore iC19 "percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata", pari all'85,4%, risulta pressoché stabile negli anni e si colloca al di sopra delle medie di riferimento per area geografica e nazionale.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO

Percorso di studio e regolarità delle carriere

L'indicatore iC22 "percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso", pari al 20,8%, risulta in crescita (lo scorso anno il valore era nullo) ed è superiore alle medie di riferimento per area geografica e nazionale.

L'indicatore iC24 "percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni", pari al 40,9%, è diminuito rispetto al valore dello scorso anno, mantenendo un andamento positivo rispetto alle percentuali medie per area geografica e nazionale.

Soddisfazione e occupabilità

L'indicatore iC25 "percentuale di studenti complessivamente soddisfatti del CdS", è pari al 100% ed è superiore alle medie di riferimento per area geografica e nazionale.

Consistenza e qualificazione del corpo docente

L'indicatore iC27 "rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" il cui valore è pari a 4,9, mantiene un andamento positivo rispetto alle percentuali medie per area geografica e nazionale.

L'indicatore iC28 "rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)", il cui valore è pari a 5, presenta un andamento positivo rispetto alle percentuali medie per area geografica e nazionale.

COMMENTO COMPLESSIVO SINTETICO DEL CDS

L'analisi degli indicatori sintetici estratti dalla presente scheda di monitoraggio, riferiti sia al set minimo di indicatori riportati all'interno del modello AVA 3, sia ad ulteriori indicatori caratterizzanti il percorso di studio, consente di affermare che, rispetto alle rilevazioni dell'ultimo anno, il corso presenta un trend positivo con valori di riferimento in linea con quelli per area geografica e nazionale e con un minor numero di indicatori definiti "critici" (cioè quelli che presentano uno scostamento maggiore del 20% da entrambe le medie di riferimento).

Relativamente all'attrattività del corso di studio si ribadisce che, seppur in presenza di un lieve e costante aumento degli avvisi di carriera al primo anno, tale dato risulta ancora inferiore alle medie di riferimento; per affrontare tale problematica e quelle riferite alla regolarità degli studi il corso è stato oggetto di modifica ordinamentale che risulta a regime dalla coorte 2024/2025. Inoltre saranno incrementate e potenziate le attività di Orientamento, prevedendo anche la targetizzazione delle stesse. Gli indicatori di riferimento per la didattica sono ancora condizionati dal dato riferito al numero di laureati entro la durata normale del corso; per ovviare a tale "criticità" sono state messe in atto numerose iniziative nell'ambito della didattica (maggiore informazione e revisione delle modalità di valutazione, riorganizzazione dei cfu erogati per semestre) e l'inversione di tendenza desunta dal presente monitoraggio potrebbe rappresentare un segnale positivo delle azioni intraprese che, se necessario, potranno essere potenziate ed estese anche ad altri insegnamenti. Gli indicatori riferiti all'internazionalizzazione evidenziano la scarsa propensione degli studenti alla mobilità e sono oggetto di "particolare attenzione" sia a livello Dipartimentale, sia a livello di Ateneo, con l'incremento delle attività di informazione e comunicazione. Gli ulteriori indicatori di valutazione della didattica, seppur in presenza di qualche lieve criticità (indicatore iC14 e iC17) risultano in linea con i valori di riferimento. Al fine di incrementare ulteriormente questi indicatori è stato rafforzato, a livello dipartimentale, il programma relativo alle attività di tutorato per gli studenti, con particolare attenzione a quelli del primo anno di corso, prevedendo un maggiore supporto da parte dei "tutor specialistici" e dei "tutor informativi".

Gli indicatori di approfondimento riferiti al "percorso di studio e alle carriere" sono accettabili e in linea con le medie di riferimento, mentre quelli riferiti alla "soddisfazione e occupabilità" e quelli alla "consistenza e qualificazione del corpo docente" sono abbastanza solidi e consolidati.

Si precisa che il dato sui laureati utilizzato per il calcolo di alcuni indicatori potrebbe non essere accurato; sulla base dei dati di Ateneo, infatti, gli indicatori risultano migliori